

COMUNE DI SAN SPERATE

Provincia di Cagliari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC - ANCREL - 2015

Comune di
SAN SPERATE



Codice amministrazione:

Prot. Generale n: **0008592**

A

Data: **04/09/2015** Ora: **12.42**

Classificazione: **5 - 0 - 0**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bruno Carcangiu

Comune di San Sperate

Revisore unico
Verbale n.7 del 4.09.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

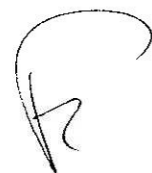
Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e s.m.i;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118 e s.m.i;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di San Sperate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Sperate, li 04.09.2015



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

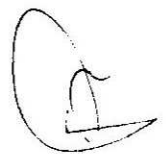
INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Bruno Carcangiu, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 31.08.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 24 agosto 2015 con delibera n. 67 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni del " Basso Campidano" e della istituzione "scuola civica di musica;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 31 agosto 2015 di approvazione delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 31 agosto 2015 con la quale vengono approvate le aliquote IMU;
 - la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 31 agosto 2015 con la quale vengono determinate le tariffe della TASI ;
 - la delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 31 agosto 2015 con la quale vengono determinate le tariffe della Tari;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) approvato con atto del consiglio Comunale n. 13 del 27.07.2015;
 - la proposta del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge

20/12/2012 n. 228;

- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24 agosto 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014****Per gli enti in equilibrio**

Il Consiglio ha approvato con delibera n. 5 del 29 maggio 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato rispettato il patto di stabilità;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del D.L. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002). Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio .

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	8.607.653,41	9.648.921,20	8.422.230,948
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.103.880,34	1.103.880,34
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.069.888,56	1.069.888,56
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione	130.000,00	130.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.200,00	€ 1.600,00
Per proventi monetizzazione parcheggi	8.000,00	8.000,00
Per contributi in conto capitale Statale	359.754,55	359.754,55
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.674.723,45	2.673.123,45

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.601.101,02	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	7.254.250,21
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.433.463,04	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.898.677,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.072.290,87		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.831.643,11		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	60.345,12
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	976.070,08	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	976.070,08
<i>Totale</i>	9.914.568,12	<i>Totale</i>	12.189.342,41
Avanzo amministrazione 2014 presunto +F.P.V	2.274.774,29	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	12.189.342,41	<i>Totale complessivo spese</i>	12.189.342,41

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	8.938.498,04
spese finali (titoli I e II)	-	11.152.927,21
saldo netto da finanziare	-	60.345,12
saldo netto da impiegare	+	2.274.774,29

-2.274.774,29 (F.P spese correnti 386.665,40,03+ +Avanzo applicato 1.888.108,89)

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	2.832.962,42	2.813.230,19	2.601.101,02
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	744.226,40	586.541,35	465.986,48
Entrate titolo II	3.692.886,43	3.255.063,35	3.433.463,04
Entrate titolo III	660.955,75	779.024,05	1.072.290,87
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.186.804,60	6.847.317,59	7.106.854,93
Spese titolo I (B)	6.323.259,59	5.680.277,98	7.254.250,21
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	57.091,27	56.881,05	60.345,12
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	806.453,74	1.110.158,56	-207.740,40
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) (F.P parte corrente)	11.473,92	80.213,72	386.665,40
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	376.952,76	358.459,32	178.925,00
sanzioni C.dS +IRAP	816,36	57.350,15	2.325,00
Fondo Unico + Fondo Com. non specifici	376.136,40	301.109,17	176.600,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	440.974,90	831.912,96	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	1.255.242,69	1.063.060,49	1.831.643,11
Entrate titolo V **		0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.255.242,69	1.063.060,49	1.831.643,11
Spese titolo II (N)	1.619.804,99	1.871.975,49	3.898.677,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-364.562,30	-808.915,00	-2.067.033,89
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	376.952,76	358.459,32	178.925,00
F.P parte capitale	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		667.614,99	1.888.108,89
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	12.390,46	217.159,31	0,00

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	97.600,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	875,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	98.475,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	69.264,79
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	11.000,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	80.264,79
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	18.210,21

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2014, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
avanzo di Amministrazione	1.888.108,89	
Entrate correnti	178.925,00	
- alienazione di beni	130.000,00	
- contributo permesso di costruire	235.000,00	
- altre risorse	37.000,00	
Totale mezzi propri		2.469.033,89
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	359.754,55	
- contributi regionali	1.069.888,56	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.429.643,11
TOTALE RISORSE		3.898.677,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.898.677,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato	euro	0,00
- vincolato per investimenti	euro	1.330.108,89
- avanzo destinato	euro	100.000,00
- libero	euro	458.000,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	1.330.108,89
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	458.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo destinato	100.000,00
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.888.108,89

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**
Equilibrio di parte corrente pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2016 previsione	2017 previsione
Entrate titolo I	2.536.101,02	2.536.101,02
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	465.896,48	465.896,48
Entrate titolo II	3.333.059,85	3.325.718,08
Entrate titolo III	1.072.290,87	1.072.290,87
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.941.451,74	6.934.109,97
Spese titolo I (B)	6.660.136,38	6.698.763,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	64.020,14	67.918,97
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	217.295,22	167.427,95
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) Fondo pluriennale di parte corrente	7.529,78	7.529,78
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	224.825,00	174.957,73
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	2.325,00	2.325,00
fondo unico regionale	222.500,00	172.632,73
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2016 previsioni	2017 previsioni
Entrate titolo IV	808.643,41	1.085.734,54
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	808.643,41	1.085.734,54
Spese titolo II (N)	1.033.468,41	1.260.692,27
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-224.825,00	-174.957,73
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	224.825,00	174.957,73
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo in data 01 dicembre 2014 e pubblicato dal 04 dicembre 2014 per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della G.C ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 5 in data 03.07.2015. ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

1. obiettivo per gli anni 2015/2017

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017 (art. 31, Legge n. 183/2011 e art. 1, DL 78/2015)					
DETERMINAZIONE DELL' OBIETTIVO					
Nr.	Descrizione	Nr. Normativa al bilancio	2015	2016	2017
+	Saldo obiettivo LORDO	DL 78/2015 (Tab. I)	€ 397.941,00	€ 427.898,00	€ 427.898,00
-	FCDE accantonato nel bilancio di previsione	DL 78/2015 (art. 1, co. 1)	-€ 131.334,00	-€ 132.156,00	-€ 168.199,00
-	Ulteriori spazi concessi ai sensi del DL 78/2015	DL 78/2015 (art. 1, co. 2)			
-	Patto verticale incentivato	L. 190/2014 (art. 1, co. 484-485)			
+/-	Patto regionale integrato	L. 190/2014 (art. 1, co. 480-483)			
+/-	Patto regionale verticale/orizzontale (recupero effetti di anni precedenti)	L. 190/2014 (art. 1, co. 479)	-€ 15.000,00		
+/-	Patto nazionale orizzontale	DL 16/2014 (art. 4-ter)			
-	Esercizio associato delle funzioni	L. 183/2011 (art. 31, co. 6-bis)	€ 6.000,00		
+/-	Altre variazioni all'obiettivo di patto		€ -	€ -	€ -
=	OBIETTIVO NETTO FINALE		€ 257.607,00	€ 295.742,00	€ 259.699,00
VERIFICA DI COERENZA DEL BILANCIO CON GLI OBIETTIVI DI PATTO					
(art. 31, comma 18, L. 183/2011 e art. 172, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000)					
ENTRATE					
Nr.	Descrizione	Nr. Normativa al bilancio	2015	2016	2017
+	Entrate tributarie	Tit. I	€ 2.601.101,02	€ 2.536.101,02	€ 2.536.101,02
+	Trasferimenti correnti	Tit. II	€ 3.433.563,04	€ 3.333.059,85	€ 3.325.718,08
+	Entrate extratributarie	Tit. III	€ 1.072.290,87	€ 1.072.290,87	€ 1.072.290,87
+	FPV di parte corrente (previsioni di entrata)		€ 386.665,40	€ 7.529,78	€ 7.529,78
-	FPV di parte corrente (previsioni di spesa)		-€ 7.529,78	-€ 7.529,78	€ -
-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)	€ -	€ -	€ -
-	Trasferimenti dello Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)	€ -	€ -	€ -
-	Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)	€ -	€ -	€ -
-	Trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)	€ -	€ -	€ -
-	Risorse attribuite sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" ed utilizzate	DL 133/2014 (art. 43, co. 3)	€ -	€ -	€ -
+	Risorse attribuite sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali": quota rilevante ai fini patto	DL 133/2014 (art. 43, co. 3)	€ -	€ -	€ -
-	Contributo compensativo IMU/TASI	DL 78/2015 (art. 12, co. 9)			
-	Altre entrate correnti escluse dal patto di stabilità		€ -	€ -	€ -
+	Incessi da entrate in conto capitale	Tit. IV	€ 1.755.908,71	€ 1.160.000,00	€ 1.251.000,00
-	Riscossione di crediti	Tit. IV, cat. 6 ^a	€ -	€ -	€ -
-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)	€ -	€ -	€ -
-	Trasferimenti dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)	€ -	€ -	€ -
-	Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)	€ -	€ -	€ -
-	Dismissione di partecipazioni societarie (SIOPE E 4121-E4122)	L. 190/2014 (art. 1, co. 609)	€ -	€ -	€ -
-	Altre entrate di parte capitale escluse dal patto di stabilità		€ -	€ -	€ -

Comune di San Sperate

		ENTRATE FINALI			
		€ 9.241.999,26	€ 8.101.451,74	€ 8.192.639,75	
SPESE					
+/	Descrizione	Rif. Normativo al bilancio	2015	2016	2017
+	Impegni di spese correnti	Tit. I	€ 7.254.250,21	€ 6.660.136,38	€ 6.698.763,05
-	Spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L.183/2011 (art. 31, co. 7)	€ -	€ -	€ -
-	Spese a carico dell'ente per eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza	L.183/2011 (art. 31, co. 8-bis)	€ -	€ -	€ -
-	Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L.183/2011 (art. 31, co. 9)	€ -	€ -	€ -
-	Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L.183/2011 (art. 31, co. 10)	€ -	€ -	€ -
-	Spese per censimenti ISTAT (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)	L.183/2011 (art. 31, co. 12)	€ -	€ -	€ -
-	Spese di manutenzione dei beni devoluti dallo Stato ex D.Lgs. 85/2010	L.183/2011 (art. 31, co. 15)	€ -	€ -	€ -
-	Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L.190/2014 (art. 1, co. 502)	€ -		
-	Altre spese correnti escluse dal patto di stabilità		€ -	€ -	€ -
+	Pagamenti di parte capitale	Tit. II	€ 1.700.142,05	€ 1.145.573,36	€ 1.234.177,70
-	Concessione di crediti	Tit. II, Int. 10	€ -	€ -	€ -
-	Spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L.183/2011 (art. 31, co. 7)	€ -	€ -	€ -
-	Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L.183/2011 (art. 31, co. 9)	€ -	€ -	€ -
-	Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L.183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Pagamenti di debiti di parte capitale al 31/12/2013	DL133/2014 (art. 4, co. 5)	€ -		
-	Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica	L.183/2011 (art. 31, co. 14-ter) + DPCM 13/06/2014 e 30/06/2014			
-	Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L.190/2014 (art. 1, co. 502)			
-	Altri pagamenti esclusi dal patto di stabilità interno				
=		SPESE FINALI	€ 8.954.392,26	€ 7.805.709,74	€ 7.932.940,75
SALDO UTILE (Entrate finali-Spese finali)			€ 287.607,00	€ 295.742,00	€ 259.699,00
SALDO OBIETTIVO			€ 287.607,00	€ 295.742,00	€ 259.699,00
SCOSTAMENTO (+ obiettivo rispettato/- obiettivo non rispettato)			€ 30.000,00	€ -	€ -

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	538.991,35	368.007,43	371.000,00
ICI Anni Precedenti	239,26	7.502,64	
I.C.I. recupero evasione	62.651,11	30.011,54	92.000,00
TASI		285.306,45	285.500,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	67.896,68	46.868,86	55.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	302.096,63	496.058,23	330.000,00
Imposta comunale sul consumo di energia	96.602,77	152,25	200,00
5 per mille	2.030,40	2.030,40	
Altre imposte			
Totale categoria I	1.070.268,94	1.235.937,80	1.133.700,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	27.270,47	20.792,75	25.000,00
TARI		968.443,29	967.904,54
TA RES	988.497,89		
Recupero evasione tassa rifiuti			5.600,00
Tassa Concorsi			
Totale categoria II	1.015.768,36	989.236,04	998.504,54
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.487,00	1.515,00	3.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	744.226,40	586.541,35	465.896,48
Altri tributi propri			
Totale categoria III	746.713,40	588.056,35	468.896,48
Totale entrate tributarie	2.832.750,70	2.813.230,19	2.601.101,02

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 ;
- è stato previsto in euro 371.000,00, con una variazione di:
- euro 2.992,57 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014

- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 25.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica
- L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale Irpef

L' aliquota della addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 è quella: del 0,5% con nessuna soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in euro 330.000,00 , calcolato sulla media dell'andamento degli esercizi precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

E' stato previsto il fondo di solidarietà nella misura di €.465.896,48 in base alla comunicazione del ministero.

Imposta di scopo

Non è stata istituita l'imposta di scopo

Imposta di Soggiorno

Non è stata istituita l'imposta di soggiorno

Tassa rifiuti

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 967.904,54 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è contenuta nel regolamento IUC approvato dal Consiglio Comunale in data 19 maggio 2014 con atto n. 13 e modificato in data 29 maggio 2015 con atto n. 9;

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 285.500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è contenuta nel regolamento IUC sopra citato;

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 25.000,00 tenendo conto dello storico accertato.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	62.651,11	30.011,54	47,90%	92.000,00	306,55%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			#DIV/0!	5.600,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	62.651,11	30.011,54	47,90%	97.600,00	325,21%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che l'incremento del recupero dell'evasione è dovuto all'emissione delle liste di carico ICI emessi a fronte di un mancato versamento di entrate precedentemente richieste tramite emissione di avvisi di accertamento .

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.103.880,34 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente i a domanda individuale,:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% di copertura 2015	% di copertura 2014
Mense scolastiche	€ 130.000,00	€ 257.780,00	50,43%	33,70%
Assistenza domiciliare, accompagnamento e assistenza disabili	€ 95.000,00	€ 346.000,00	27,46%	23,91%
Altri servizi		€ -		
Totale	€ 225.000,00	€ 603.780,00	37,27%	28,71%

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva:

L'organo esecutivo con deliberazione n. 65 del 24/08/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,26 %.

In merito si osserva che la copertura delle spese dei servizi a domanda individuale, oltre alla parte della contribuzione da parte degli utenti per €. 225.000,00 è coperta tramite il trasferimento Regionale ex L.R. 25/93, nel cosiddetto fondo indistinto per €. 375.000,00 e per la restante somma di €. 3.780,00 è coperta con fondi comunali indistinti.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 6.771,60.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per ciascun anno del triennio in euro 3.200,00 al valore nominale.

Con atto della Giunta Comunale n. 51 del 15 giugno 2015, successivamente modificato con atto n. 66 del 24 agosto 2015, è stato destinato il 100% del provento per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e ha destinato:

A) 4° comma, lettera a) (in misura non inferiore a un quarto della quota) Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica

Spese per la circolazione e la segnaletica €. 875,00

RIFERIMENTI BILANCIO

Intervento 03 (1.08.01.03) "Prestazioni di servizio"

Riclassificazione DL 118/2011:

missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

titolo 1 - spese correnti

CAPITOLO PEG 1081331 " Servizi per segnaletica stradale"

B) 4° comma, lettera b) (in misura non inferiore a un quarto della quota)

, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature):

Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni (anche mezzi)-

Acquisti mezzi polizia locale €. 438,00

C) 4° comma, lettera c): Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale

Acquisti mezzi polizia locale €. 1.887,00

RIFERIMENTI BILANCIO:

Intervento 05 (2.03.01.05) "Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche"

Riclassificazione DL 118/2011:

missione 3 – ordine pubblico e sicurezza

programma 1 – polizia locale e amministrativa

titolo 2 - spese in conto capitale

CAPITOLO PEG 2031504 "acquisto mezzi per vigili"

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 475,00 (servizi per segnaletica stradale)

Titolo II spesa per euro 1.125,00 (acquisto mezzi per vigili)

L'entrata presenta il seguente andamento:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.606,52	0,00	400,00
Perc. X Spesa Corrente	66,30%	0,00%	25,00%
Spesa per investimenti	816,36	0,00	1.200,00
Perc. X Investimenti	33,70%		75,00%

Nell'anno 2014 il servizio polizia municipale non ha impegnato le somme derivanti da introiti per il codice della strada, pertanto le relative somme sono cadute nell'avanzo di amministrazione per l'importo di €. 1.547,58

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 187,26

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

01 - Personale	1.513.073,35	1.404.313,29	1.594.027,10	189.713,81	13,51%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	109.006,00	84.273,28	127.160,52	42.887,24	50,89%
03 - Prestazioni di servizi	2.612.510,94	2.656.601,47	3.315.610,53	659.009,06	24,81%
04 - Utilizzo di beni di terzi	24.986,45	15.992,36	21.488,86	5.496,50	34,37%
05 - Trasferimenti	1.721.535,84	1.309.207,80	1.718.365,22	409.157,42	31,25%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	88.167,38	85.041,43	81.691,82	-3.349,61	-3,94%
07 - Imposte e tasse	120.758,54	120.758,54	160.885,53	40.126,99	33,23%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	133.221,09	92.510,84	80.264,79	-12.246,05	-13,24%
09 - Ammortamenti di esercizio		€ -	€ -	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		€ -	131.334,36	131.334,36	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		€ -	23.421,48	23.421,48	#DIV/0!
Totale spese correnti	6.323.259,59	5.680.277,98	7.254.250,21	1.485.551,20	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.580.799,54 riferita a n. 45 dipendenti, pari a euro 35.128,88 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei limiti delle disposizioni di legge vigenti.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art.39 della legge n.449/1997.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo spese soggette al taglio
2011	1.213.702,86
2012	1.185.433,44
2013	1.185.248,37
media	1.194.794,89

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.513.073,36	1.404.313,29	1.474.679,49
spese incluse nell'int.03	10.811,00	16.296,54	17.000,00
irap	98.641,79	25.268,79	89.120,05
altre spese incluse	20.597,69	86.733,42	0,00
Totale spese di personale	1.643.123,84	1.532.612,04	1.580.799,54
spese escluse	457.875,47	346.323,25	391.606,31
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.185.248,37	1.186.288,79	1.189.193,23
limite comma 557 quater		1.194.794,89	1.194.794,89
limite comma 562		0,00	0,00
Spese correnti	6.323.259,59	5.680.277,98	7.254.250,21
Incidenza % su spese correnti	18,74%	20,88%	16,39%

Limitazione trattamento accessorio

A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art.14 del D.L n.66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli disposti dal D.L. 78/2010 e successive modificazioni e integrazioni le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	15.974,40	88,00%	1.916,93	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.477,20	80,00%	2.895,44	1.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.064,90	50,00%	532,45	300,00	0,00
Formazione	16.350,01	50,00%	8.175,01	6.900,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorre la fattispecie.

Trasferimenti

L'incremento dei trasferimenti è consentita dalla maggior previsione dei contributi regionali a specifica destinazione rispetto all'anno precedente.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti:

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 0,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 2.509,90 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 0,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 77.754,89 per oneri straordinari di gestione destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
SPESE ECONOMICHE PER ELEZIONI	€ 120,00
SGRAVI E RESTITUZIONE DI TRIBUTI	€ 8.000,00
RIMBORSO DI QUOTE INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI	€ 500,00
RIMBORSI VARI	€ 500,00
RESTITUZIONE SOMME EROGATE IN PIU'	€ 500,00
RIMBORSO SOMME AD ALTRI ENTI	€ 200,00
ONERI STRAORDINARI VARI INAIL E EX INPDAP	€ 1.500,00
RIMBORSO SPESE LEGALI	€ 30.000,00
RESTITUZIONE SOMME A SEGUITO DI PAGAMENTI ERRATI	€ 100,00
RIMBORSO AD ALTRI ENTI SPESE PER ACQUISTO LIBRI SCUOLA ELEMENTARE - F.U.	€ 500,00
ONERI DA SENTENZE SFAVOREVOLI (DEBITO FUORI BILANCIO)	€ 11.000,00
RIVERSAMENTO PREMIALITA'	€ 22.334,89
RESTITUZIONI , RIMBORSI E ALTRI ONERI STRAORDINARI	€ 500,00
RIMBORSO SOMME ASSISTENZA DOMICILIARE, TUTELARI E ACCOMPAGNAMENTO DISABILI - F.O.	€ 1.000,00
RIMBORSO RETTA RICOVERO IN ISTITUTO.	€ 1.000,00
TOTALE	€ 77.754,89

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo pari a € 131.334,36 è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Aliquota (100%)	Quota prevista 2015 Minimo 36%	Quota prevista 2016 Minimo 55%	Quota prevista 2017 Minimo 70%
Liste di carico ICI	71,51	15.432,93	0,00	0,00
Tassa rifiuti (escluso tributo provinciale e MIUR)	22,89	105.103,53	115.613,88	147.144,94
Sanzioni amministrative varie	8,36	337,08	560,96	713,94
Proventi servizi a domanda individuale, compartecipazione rette di ricovero e canoni locazione	8,36	10.460,83	15.981,82	20.340,51

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a € 23.421,48 (0,32 % delle spese correnti).

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.898.677,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

L'Ente non ha previsto spese di investimento finanziate con indebitamento

Proventi da alienazioni immobiliari

Non ricorre la fattispecie

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente pertanto non ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tale previsione non comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'Ente non ha società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, non ha debiti nei confronti delle società partecipate.

RIDUZIONE COMPENSI CDA

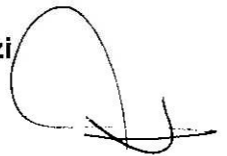
Non ricorre la fattispecie

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non ricorre la fattispecie



INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	7.186.804,60
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	718.680,46
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	81.691,82
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,14%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	636.988,64

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
		1,44%	1,22%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 166.836,92, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.683.177,78	1.482.033,42	1.424.942,15	1.368.061,10	1.307.715,98	1.243.695,84
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	55.594,67	-57.091,27	-56.881,05	-60.345,12	-64.020,14	-67.918,97
Estinzioni anticipate (-)	145.549,69					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.482.033,42	1.424.942,15	1.368.061,10	1.307.715,98	1.243.695,84	1.175.776,87
Nr. Abitanti al 31/12	8.042,00	8.198,00	8.266,00	8.266,00	8.266,00	8.266,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	99.961,39	87.921,08	84.655,89	81.191,82	77.516,80	73.617,97
Quota capitale	55.594,67	57.091,27	56.881,05	60.345,12	64.020,14	67.918,97
Totale fine anno	155.556,06	145.012,35	141.536,94	141.536,94	141.536,94	141.536,94

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, anticipazione di liquidità .

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in essere contratti di LEASING.

Rinegoiazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'ente non ha previsto la rinegoiazione di mutui.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.601.101,02	2.536.101,02	2.536.101,02	7.673.303,06
Titolo II	3.433.463,04	3.333.059,85	3.325.718,08	10.092.240,97
Titolo III	1.072.290,87	1.072.290,87	1.072.290,87	3.216.872,61
Titolo IV	1.831.643,11	808.643,41	1.085.734,54	3.726.021,06
Titolo V				
Somma	8.938.498,04	7.750.095,15	8.019.844,51	24.708.437,70
Avanzo presunto	386.665,40	7.529,78	7.529,78	
Fondo plurienn. vincolato	1.888.108,89			2.289.833,85
Totale	11.213.272,33	7.757.624,93	8.027.374,29	26.998.271,55

Spese				
Titolo I	7.254.250,21	6.660.136,38	6.698.763,05	20.613.149,64
Titolo II	3.898.677,00	1.033.468,41	1.260.692,27	6.192.837,68
Titolo III	60.345,12	64.020,14	67.918,97	192.284,23
Somma	11.213.272,33	7.757.624,93	8.027.374,29	26.998.271,55

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	1.594.027,10	1.436.969,02	#VALORE!	1.438.021,08	#VALORE!
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	127.160,52	107.885,00	-15,16%	111.315,00	3,18%
03 - Prestazioni di servizi	3.315.610,53	3.104.841,78	-6,36%	3.310.269,47	6,62%
04 - Utilizzo di beni di terzi	21.488,86	15.350,00	-28,57%	15.350,00	0,00%
05 - Trasferimenti	1.718.365,22	1.548.133,23	-9,91%	1.541.133,23	-0,45%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	81.691,82	78.016,80	-4,50%	74.117,97	-5,00%
07 - Imposte e tasse	160.885,53	144.617,22	-10,11%	144.076,64	-0,37%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	80.264,79	68.244,79	-14,98%	68.344,79	0,15%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	131.334,36	132.156,66	0,63%	168.199,39	27,27%
11 - Fondo di riserva	23.421,48	23.921,88	2,14%	27.935,48	16,78%
Totale spese correnti	7.254.250,21	6.660.136,38	-8,19%	6.898.763,05	3,58%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	130.000,00	60.000,00	410.000,00	
Trasferimenti c/capitale Stato	359.754,55	0,00	0,00	
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.069.888,56	511.643,41	538.734,54	
Trasferimenti da altri soggetti	272.000,00	237.000,00	137.000,00	
Totale	1.831.643,11	808.643,41	1.085.734,54	
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	1.888.108,89	0,00	0,00	
F.P.V parte capitale				
Totale	1.888.108,89	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a investimenti	178.925,00	224.825,00	174.957,73	
Spesa titolo II	3.898.677,00	1.033.468,41	1.260.692,27	

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	386.665,40	7.529,78	7.529,78
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.888.108,89	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.601.101,02	2.536.101,02	2.536.101,02
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.433.463,04	3.333.059,85	3.325.718,08
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.072.290,87	1.072.290,87	1.072.290,87
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.831.643,11	808.643,41	1.085.734,54
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	976.070,08	976.070,08	976.070,08
TOTALE TITOLI		9.914.568,12	8.726.165,23	8.995.914,59
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12.189.342,41	8.733.695,01	9.003.444,37

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.254.250,21 385.017,12 7.529,78	6.660.136,38 7.529,78	6.698.763,05 7.529,78
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.898.677,00 842.111,17 1.699.307,38	1.033.468,41 282.904,43	1.260.692,27 0,00
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	 834,67		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	60.345,12	64.020,14	67.918,97
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	976.070,08	976.070,08	976.070,08
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.189.342,41 1.227.128,29 7.529,78	8.733.695,01 282.904,43 7.529,78	9.003.444,37 7.529,78

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015


1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014 ;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio del consorzio e istituzione;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.



c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



COMUNE DI SAN SPERATE

PROVINCIA DI CAGLIARI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 8. Data 04/09/2015	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: <i>RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE N. 00677 DEL 2014</i>
---	---

L'anno duemilaquindici, il giorno quattro del mese di settembre, alle ore 12,00., l'organo di revisione economico finanziaria esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DI CAGLIARI N. 00677 DEL 2014*

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminata la proposta in oggetto con la quale viene disposto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da la sentenza del tribunale amministrativo regionale di Cagliari n. 00677 del 2014 per l'importo complessivo di €. 10.427,93;

Atteso che il finanziamento dei debiti fuori bilancio viene garantita con mezzi ordinari e che le relative risorse sono già stanziati nel bilancio di previsione in corso di approvazione;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

in relazione al riconoscimento di legittimità dei debiti, quanto segue:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno della stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente.

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:
la somma è prevista nello schema di bilancio di previsione 2015 da approvare da parte del Consiglio Comunale;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

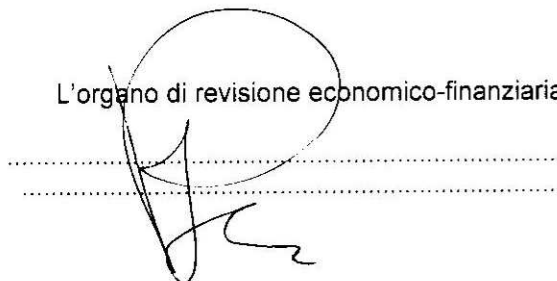
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

A handwritten signature in black ink is written over two horizontal dotted lines. The signature is stylized and appears to be a cursive or semi-cursive script. The text 'L'organo di revisione economico-finanziaria' is printed above the signature.